



COMUNE DI TARANTO
DIREZIONE PATRIMONIO - POLITICHE ABITATIVE

COMUNE di TARANTO
DIREZIONE PATRIMONIO –
DEMANIO - POLITICHE
ABITATIVE
AVVISO N. 2 DEL 21/12/2022

AVVISO PUBBLICO

PER LA LOCAZIONE DI UN CHIOSCO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN TARANTO, ALL'INTERNO DEL GIARDINO PUBBLICO IN VIA PIO XII.

Approvazione bando:

VISTO l'art. 32 comma 3 e 4 del "Regolamento della Gestione ed Alienazione del Patrimonio Immobiliare Comunale", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 30.09.2008 e successivamente modificato e integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 19.07.2011;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 140 del 07.06.2022 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2022, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per gli anni 2022/2024;

VISTA la scheda tecnica prot. n. 0548 del 26/10/2022, a mezzo della quale si è provveduto alla quantificazione del canone di locazione mensile del chiosco in questione, l'Amministrazione Comunale intende valutare eventuali ulteriori interessi per la locazione del chiosco di cui sopra da parte dei soggetti economici interessati.

ART. 1 – ENTE CONCEDENTE

Ente concedente è il Comune di Taranto – Direzione Patrimonio – Demanio - Politiche Abitative, Piazzale Dante 15/16 – 74121 Taranto – tel. 099.4581160, pec: patrimoniopoliticheabitative.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it.

ART. 2 OGGETTO

Oggetto del presente bando è la locazione del chiosco di proprietà comunale sito in Taranto, all'interno del giardino pubblico in via Pio XII. Tale locazione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche. Il rapporto di locazione che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato dal presente bando nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nel medesimo richiamate.

ART. 3 UBICAZIONE, SUPERFICIE IN MQ, CANONE ANNUO A BASE D'ASTA

Il chiosco è sito in Taranto in via Pio XII, all'interno di un giardino pubblico, ha una superficie complessiva di mq 43,00, e il canone annuo è stimato in € 3.147,60.

ART. 4 – SOPRALLUOGHI

I sopralluoghi per visionare l'immobile potranno essere effettuati, previo appuntamento, nei seguenti giorni ed orari: lunedì e mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Per i sopralluoghi si raccomanda la massima puntualità e il rispetto degli orari concordati.

ART. 5 – UTILIZZI NON CONSENTITI

Sono vietate le seguenti attività: sexy shop, money transfer, phone center, sala giochi, centro massaggi, take-away, kebabberie e agenzie di scommesse.

ART. 6 – STATO DI OCCUPAZIONE

L'immobile in oggetto risulta essere attualmente libero. La consegna avverrà a cura della Direzione Patrimonio - Demanio - Politiche Abitative previa sottoscrizione di formale verbale di consegna.

ART. 7 – DURATA LOCAZIONE

La locazione avrà la durata di anni sei decorrenti dalla data di stipula del contratto, ferma restando l'eventuale deroga di cui al comma 2 – art. 17 del vigente Regolamento della "Gestione ed Alienazione del Patrimonio Immobiliare". La locazione potrà essere rinnovata per non più di una volta per lo stesso termine originariamente statuito, salvo specifico e motivato provvedimento dell'Amministrazione e previo espletamento delle verifiche di cui all'art. 18 del già menzionato regolamento. **È sempre escluso il rinnovo tacito.**

ART. 8 – CANONE DELLA LOCAZIONE

Il canone annuo posto a base di gara è stimato in € 3.147,60 come indicato al punto 3) del presente avviso. L'offerta economica dovrà consistere in un'offerta in aumento rispetto al canone posto a base di gara. Il canone di locazione, inoltre, sarà annualmente adeguato in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nell'anno precedente (75%).

ART. 9 - PRINCIPALI ONERI A CARICO DEL LOCATARIO

Sarà onere del locatario:

- utilizzare il bene per svolgere l'attività cui verrà destinato, nel rispetto della normativa vigente, degli oneri indicati nel presente bando e di ogni altro onere previsto nel contratto di locazione;
- fare richiesta a propria cura e spese, laddove necessario e previa autorizzazione del Comune di Taranto, dell'eventuale variazione di destinazione d'uso del bene;
- in caso di interventi edilizi:
 - a) acquisire i titoli previsti dalla normativa urbanistico/edilizia, adempiere alle eventuali prescrizioni dettate dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e di prevenzione incendi;
 - b) tenere indenne il Comune di Taranto da ogni pretesa, azione e ragione che possa essere avanzata da terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori edilizi;
 - c) assumere in toto il costo dei lavori da eseguire sul bene oggetto della locazione;
 - d) realizzare a proprie cure e spese, nel rispetto delle norme vigenti, gli interventi strutturali finalizzati alla destinazione d'uso e relativa funzionalità (impianto elettrico, idrico, fognario e adeguamenti alle normative di settore). Tali interventi, potranno essere scomputati dal canone di locazione, previa autorizzazione preventiva da parte dei tecnici della Direzione Patrimonio – Politiche abitative e nei limiti di cui all'art. 10 comma 5 del vigente Regolamento della "Gestione ed Alienazione del Patrimonio Immobiliare";
 - e) assumere a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio ogni autorizzazione, permesso, licenza e/o nulla osta occorrenti per l'esecuzione degli interventi di ripristino strutturale e restauro architettonico, di adeguamento funzionale e/o impiantistico, restando in ogni caso inibita al locatario la possibilità di iniziare i lavori e/o l'attività di gestione, se non dopo aver conseguito tutte le approvazioni e autorizzazioni già menzionate;
 - f) vigilare affinché le imprese esecutrici degli interventi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia ed, al termine dell'intervento, consegnare al Comune

tutte le certificazioni sui lavori eseguiti con perizia giurata da tecnico abilitato, i necessari collaudi o attestati, le certificazioni di collaudo statico, l'aggiornamento della scheda catastale, tutte le certificazioni di conformità impiantistiche previste dalla normativa di settore, le schede ed la documentazione tecnica relativa ai materiali impiegati ed alle lavorazioni eseguite la rendicontazione dell'intervento con la relativa fatturazione delle spese;

- acquisire tutte le licenze necessarie (anche commerciali ove previste) richieste dalle normative vigenti, presso gli uffici competenti;
- esercitare la facoltà d'uso e di godimento del bene per la durata della locazione, in conformità alla destinazione d'uso, nonché ad assicurare idonee condizioni per la conservazione e la fruizione pubblica del bene concesso in uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 2-bis del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. con le modalità di cui al progetto di gestione presentato in sede di offerta;
- provvedere, a propria esclusiva cura e spese e sotto la propria responsabilità, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e a qualsiasi opera necessaria alla conservazione, all'agibilità e all'uso dell'immobile, nonché ad ogni altro onere gravante sullo stesso;
- pagare il canone di locazione annuale nella misura offerta in sede di gara, in rate mensili anticipate nonché oneri accessori;
- provvedere alla cura, alla manutenzione, alla vigilanza ed alla pulizia del bene concesso, unitamente ad un più generale dovere di custodia, conservazione e vigilanza del bene oggetto di locazione.

ART. 10 ALTRE CLAUSOLE CONTRATTUALI

E' prevista la decadenza dalla locazione principalmente nei seguenti casi:

- a. qualora il locatario sia debitore moroso nei confronti del concedente per corrispettivi e/o accessori maturati, o per qualunque altra causa;
- b. qualora il locatario sub-conceda in tutto o in parte gli spazi, o comunque li ceda ad altri, anche gratuitamente.

È fatta salva la possibilità di cedere l'azienda o il ramo di azienda che, tuttavia, ai fini del subentro della locazione, avrà effetto nei confronti del concedente solo decorsi tre anni dalla stipula del contratto. In sede di stipula del contratto sarà richiesto al locatario - a garanzia degli obblighi assunti - un deposito cauzionale tramite assegno circolare, pari a tre mensilità del canone. Detto deposito verrà restituito alla scadenza della locazione, previa riconsegna dell'immobile. Il canone verrà annualmente adeguato in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nell'anno precedente (75%).

ART. 11 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara tutte le persone fisiche maggiorenni alla data della pubblicazione del presente bando e le persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportano la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Inoltre:

a) Saranno escluse dalla procedura le imprese:

- che siano sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione o che si trovino in stato di difficoltà;
- che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, così come previste dalla legislazione di settore vigente;
- il cui legale rappresentante, o soggetto proponente, si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- il cui legale rappresentante o soggetto proponente non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;
- con legale rappresentante, soggetto proponente o soggetti con poteri di rappresentanza che non siano in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs.26 maggio 2010 n. 59;

b) Sarà ammessa la presentazione di una sola domanda da parte del medesimo soggetto;

c) I soggetti che, in qualsiasi forma (impresa individuale, familiare, società di capitali, etc.), parteciperanno alla selezione oggetto del presente avviso pubblico non potranno partecipare alla stessa né singolarmente né come legale rappresentante né come socio lavoratore o altro con altre imprese;

ART. 12 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTE

Il plico dovrà contenere 3 BUSTE:

BUSTA N. 1

Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva, resa dall'offerente o dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatta in carta libera conformemente all'allegato "*Modello domanda 1 – Domanda di partecipazione/Dichiarazione sostitutiva*" (per persona fisica o per persona giuridica), in uno alla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante:

- **PER LE PERSONE FISICHE:** di possedere la piena e completa capacità di agire (di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati).
- **PER LE PERSONE GIURIDICHE:**
 - I dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, qualifica) dei seguenti soggetti:
 - Direttori tecnici;
 - Per le ditte individuali: titolare;
 - Per le società in nome collettivo: soci;
 - Per le società in accomandita semplice: soci accomandatari;
 - Per altro tipo di società o consorzi: membri del consiglio di amministrazione a cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, socio unico persona fisica o socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro (nel caso di società nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, indicare entrambi i soci);
 - Titolari dei poteri institori ex art. 2203 c.c. e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, rilevabili dalla procura.
 - Che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, e di non versare in stato di sospensione o cessazione dell'attività commerciale;
 - Che non è mai stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari, a carico di tutti i soggetti in grado di impegnare la ditta verso terzi;
 - Di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.
- **PER TUTTI:**
 - Di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - Che nei propri confronti non sono state emesse sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno sei seguenti reati [art. 80 del D.Lgs. 50/2016, comma 1, lett. da a) a g]):
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in*

quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OPPURE: in presenza di condanne, andranno tutte indicate, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione, ad esclusione di quelle per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;

- Di non trovarsi rispetto ad altro partecipante in una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- Di aver preso visione del bando di gara e dell'immobile oggetto di alienazione.

BUSTA N. 2

Con la dicitura "**PROGETTO DI GESTIONE**" chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente, a pena di esclusione il Progetto di gestione, redatto in lingua italiana, con descrizione puntuale dell'attività da esercitare, tenendo conto dei criteri di valutazione di cui al presente avviso.

BUSTA N. 3

Con la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**" chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura contenente:

- l'offerta economica redatta conformemente all'allegato "Modello 2 – Offerta economica" (per persona fisica o per persona giuridica) sottoscritta dall'offerente. (Sarà nulla l'offerta priva di sottoscrizione).
- Copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore.

ART. 13 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà disposta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata tramite il conseguimento del punteggio complessivo più alto (massimo 100 punti), sulla base dei seguenti fattori ponderali di valutazione:

A. PROGETTO DI GESTIONE: fino ad un massimo di 70 punti.

Dovrà essere presentata una proposta di gestione della struttura consistente in una relazione illustrativa dell'attività, corredata da tutta la documentazione ritenuta necessaria dal concorrente, e dovrà essere articolata secondo i seguenti punti:

A1. Proposta operativa relativa alla tipologia di attività che si intende adottare – fino ad un massimo di 25 punti.

Saranno oggetto di miglior valutazione:

- La diversificazione e varietà della proposta organizzativa in relazione alle diverse tipologie di

attività proposte, sia commerciali che di somministrazione, articolate nell'intera giornata – **max 10 punti**;

- Organizzazione di eventi, manifestazioni e/o ulteriori attività – **max 15 punti**.

A.2 Proposta organizzativa – fino ad un massimo di 15 punti.

La proposta dovrà individuare, sulla base della proposta operativa, le modalità aggiuntive riguardanti:

- Numero e qualifica del personale impiegato – **max 5 punti**;
- Piani di sanificazione (piano di pulizia e di igiene del chiosco e dell'ambiente esterno) – **max 5 punti**.

A.3 Proposta di allestimento del chiosco e delle attrezzature – fino ad un massimo di 20 punti.

La proposta ha come oggetto tutto ciò che riguarda gli arredi interni ed esterni, e deve essere completa di ogni elemento tecnico, grafico e progettuale.

A.4 Curriculum professionale – fino ad un massimo di 10 punti.

Il concorrente dovrà indicare e debitamente documentare precedenti attività attinenti a quella oggetto del presente avviso, indicando tutti gli elementi necessari a descrivere qualitativamente e quantitativamente le attività.

La relazione, articolata in paragrafi, secondo i criteri di valutazione sopra indicati, deve essere contenuta, a pena di esclusione, entro un massimo di 20 facciate, in formato A4, numerata progressivamente e redatta con carattere Times New Roman, dimensione 12 e strutturata in capitoli e paragrafi corrispondenti agli argomenti di cui ai suindicati criteri e sub-criteri di valutazione e munita di apposito indice non computato nel numero massimo di facciate.

Il punteggio assegnato per ogni sub-criterio sarà ottenuto moltiplicando il punteggio massimo attribuibile al requisito medesimo, per un coefficiente compreso tra 0 e 1, stabilito nel seguente modo:

- Ottimo	1,00
- Più che buono	0,90
- Buono	0,80
- Adeguato	0,70
- Parzialmente adeguato	0,60
- Più che sufficiente	0,50
- Sufficiente	0,40
- Parzialmente sufficiente	0,30
- Scarso	0,20
- Inadeguato	0,10

Il coefficiente applicato è determinato dalla media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, i quali potranno attribuire anche valori intermedi (ad es. 0,65).

Il punteggio complessivo per l'offerta tecnica verrà ottenuto dalla somma di tutti i punteggi ottenuti per ogni singolo elemento o requisito come sopra indicato.

Saranno ammessi all'apertura delle offerte economiche gli operatori che avranno conseguito nel complesso dell'offerta tecnica almeno il **punteggio di 40/70**.

B. OFFERTA ECONOMICA: fino ad un massimo di 30 punti.

L'offerta economica, a pena di esclusione, non potrà essere inferiore all'importo posto a base di gara pari ad € 3.147,60 annuali.

Il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

- n. 30 punti al concorrente che offre il maggior aumento percentuale sull'importo a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza
- agli altri concorrenti saranno assegnati i punti calcolandoli secondo la seguente formula matematica:

$$OE=30* (Ai/Amax)^{\circ}$$

Dove:

OE = offerta economica

Ai = offerta in aumento dell'operatore

Amax = offerta in aumento maggiore tra tutte quelle presentate dagli operatori

$\circ = 0,4$

L'aggiudicazione verrà disposta a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, come risultante dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica ed economica. In caso di parità di punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione economica. In caso di parità di punteggio sia nell'offerta tecnica che nell'offerta economica, si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. n. 827/1923.

Punteggio finale:

l'offerta economicamente più vantaggiosa verrà individuata con il metodo aggregativo-compensatore, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$C(a)= \sum n [Wi* V(a)i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito variabile tra 0 e 1

ottenuta dalla somma dei punteggi assegnati all'offerta tecnica e all'offerta economica.

ART. 13 – TERMINE E INDIRIZZO DI RICEZIONE OFFERTE

Il plico contenente la domanda di partecipazione, corredata della richiesta documentazione dovrà pervenire, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 23/02/2023 PENA L'ESCLUSIONE**, al COMUNE DI TARANTO, DIREZIONE PATRIMONIO -DEMANIO - POLITICHE ABITATIVE - 1° PIANO, U.O. 3 – Piazzale Dante 15/16 – 74121 TARANTO, DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 12.00.

Il plico dovrà recare esternamente la denominazione del concorrente e la seguente dicitura: **NON APRIRE – AVVISO PUBBLICO PER LA LOCAZIONE DI UN CHIOSCO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN TARANTO, ALL'INTERNO DEL GIARDINO PUBBLICO IN VIA PIO XII**. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all'indirizzo della Direzione Patrimonio – Demanio - Politiche Abitative. La documentazione dovrà essere redatta o comunque tradotta in lingua italiana. Allo stesso modo anche la domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere redatte in lingua italiana e debitamente sottoscritte, con firma leggibile, corredate da fotocopia del documento di riconoscimento valido, dal rappresentante legale o dal titolare dichiarante, in caso di impresa singola, o dal rappresentante legale dell'impresa mandataria, in caso di ATI o consorzi costituiti, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che si impegnano a costituirsi in ATI o consorzio ordinario di concorrenti successivamente all'aggiudicazione.

ART. 14 – NOMINA DELLA COMMISSIONE

L'Amministrazione, una volta scaduto il termine per la partecipazione al presente bando, provvederà a nominare una Commissione che procederà all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti ed alla verifica dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti (busta n.1). La Commissione verificherà in primo luogo che le buste pervenute siano conformi alle modalità indicate nel presente bando di gara e successivamente procederà all'esclusione di quelle non conformi. Una volta conclusa la fase di ammissione/esclusione dei concorrenti, la Commissione procederà ad aprire le buste contenenti la documentazione tecnica (busta 2), al solo fine di prendere atto del contenuto e di verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti dal bando di gara.

ART. 15 – SEDUTA PRIVATA PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO TECNICO

Al termine della seduta pubblica la Commissione si ritirerà in seduta privata per procedere ad esaminare il contenuto della busta 2 (Progetto di gestione) e ad attribuire i relativi punteggi ai concorrenti.

ART. 16 – SEDUTA PUBBLICA PER LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Completato l'esame ed assegnati i punteggi, la Commissione procederà nuovamente in seduta pubblica in data **27/03/2023** ore **10:00** dando lettura dei punteggi assegnati e delle relative valutazioni compiute.

A seguire procederà con l'apertura delle offerte economiche (Busta C) dando lettura dei prezzi offerti e, al termine delle operazioni, formulerà la graduatoria finale sulla base della somma dei punteggi assegnati per l'offerta tecnica e per l'offerta economica e conseguentemente procederà alla proposta di aggiudicazione.

ART. 17 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria l'Amministrazione si riserverà di effettuare i controlli sui requisiti autodichiarati. Esperiti i controlli sul possesso dei requisiti, si procederà all'aggiudicazione definitiva. Nell'ipotesi in cui, il miglior offerente, per qualunque motivo, non potrà o non vorrà essere dichiarato aggiudicatario o non sottoscriverà il contratto, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale utilizzare la graduatoria stilata. L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione definitiva o revocare il presente avviso, senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, compresi eventuali rimborsi per le spese di partecipazione.

ART. 18 – CONTROLLI IN ITINERE

Per tutta la durata del rapporto di locazione l'Amministrazione Comunale si riserverà la facoltà di effettuare dei controlli periodici relativi al possesso e al mantenimento dei requisiti di partecipazione e del rispetto delle attività al progetto presentato.

Sarà facoltà dell'Amministrazione revocare la locazione per giusta causa in caso di difformità delle attività rispetto a quanto dichiarato in fase progettuale. Sarà cura dell'aggiudicatario comunicare a mezzo pec eventuali variazioni che dovranno in ogni caso essere autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre la facoltà di revocare la locazione in caso sfruttamento lavorativo o ricorso al lavoro nero da parte del locatario.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il titolare del trattamento è il Comune di Taranto, con sede in Taranto, Piazza Municipio n. 1, 74121, Taranto; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente della Direzione Patrimonio – Demanio e Politiche Abitative – Piazzale Dante 15/16 – 74121 Taranto – tel. 099.4581121, e-mail: patrimoniopoliticheabitative.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati è il Dott. Nicola Manzi, contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.taranto.it. Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Taranto acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale dell'Ente ed eventualmente per finalità di rilevanti interessi pubblici, connessi allo svolgimento dei rapporti. I motivi appena esposti costituiscono la base giuridica del relativo trattamento (cfr. art. 6 co. 1 lett. b, c ed e del GDPR, nonché art. 9 co. 2 lett. g del GDPR). I dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato. Il dato è trattato per espletare la verifica (in fase precontrattuale o contrattuale) di posizioni giudiziarie, fiscali e di condotta di fornitori ed operatori economici che sono in rapporto con il Comune di Taranto, al fine di:

- svolgere le attività preliminari connesse in particolare alla effettuazione delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale (anche in considerazione di quanto prescritto dalla normativa antimafia) e di ordine speciale (idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali);
- svolgere le attività finalizzate alla valutazione dell'offerta presentata (economica e tecnica, quest'ultima, ove prevista) oltre che le attività finalizzate alla valutazione dell'anomalia dell'offerta (ove necessario);

- gestire il procedimento e le attività connesse (stipula del contratto, monitoraggio dei tempi del procedimento in affidamento, esecuzione del contratto);
- gestire l'eventuale fase contenziosa.

Tutti i dati possono essere comunicati volontariamente dagli interessati, ovvero, per motivazioni strettamente connesse all'adempimento delle normative che disciplinano le attività dell'Ente possono essere raccolti da fonti pubbliche che forniscono tali informazioni per compito istituzionale. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e/o telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle vigenti disposizioni. I dati detenuti dal Comune potranno essere conosciuti: da personale interno limitatamente alle informazioni necessarie per lo svolgimento delle mansioni lavorative di ciascuno, da soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi, da soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi di verifica della conformità normativa posta in essere dal Comune (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: ANAC, CONSIP S.p.A., Ispettorato del lavoro, Autorità Giudiziaria ecc.), da soggetti a cui la comunicazione è necessaria per la gestione del rapporto contrattuale, a personale informatico (interno od esterno) esclusivamente per ineliminabili necessità tecniche ed in modo limitato a quanto strettamente necessario. In alcun caso il Comune comunica dati a terzi se ciò non è necessario per l'espresso adempimento ad obblighi normativi, per necessità contrattuali o per necessità di gestione. Tutti i dati detenuti dal Comune vengono conservati solamente per il periodo necessario in base alle necessità gestionali ed agli obblighi normativi applicabili, nonché in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Tutti i dati richiesti all'interessato sono necessari per la gestione del rapporto contrattuale e/o precontrattuale e/o in quanto la loro acquisizione è prevista dalle normative che regolano tale rapporto. Pertanto, la mancata comunicazione dei dati richiesti durante tutto lo svolgimento del rapporto contrattuale e/o precontrattuale potrebbe causare: l'impossibilità di costituire il rapporto contrattuale stesso, l'interruzione del rapporto, il risarcimento del danno o lo svolgimento di ulteriori specifici trattamenti giustificati dal legittimo interesse del Comune, come in precedenza indicato. Ciascun Operatore Economico (persona fisica), a cui la presente informativa è rivolta, ha i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR. L'interessato può esercitare i diritti inviando comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati tramite e-mail all'indirizzo: dpo@comune.taranto.it.

ART. 20 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Dott. Michele Matichecchia. La documentazione del presente bando può essere reperita sul sito internet ed è in visione presso la predetta Direzione, Piazzale Dante 15/16 – 74121 Taranto – 1° piano. Per quanto non previsto dal presente bando si richiamano le norme del Regio Decreto del 24/05/1924 e ss.mm.ii., il C.C. e le normative vigenti. Il presente avviso verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Taranto e sull'Albo Pretorio del Comune di Taranto.

Il Dirigente
Dott. Michele MATICHECCHIA